



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
VITERBOREGIONE  
LAZIO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE f.f. N° 171 DEL 31/01/2023	
STRUTTURA PROPONENTE: <b>DIREZIONE GENERALE</b>	
OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) – 2023/2025
Estensore : Almena Nasetti	
Il direttore amministrativo <b>Dott.ssa Simona Di Giovanni</b> ha espresso parere FAVOREVOLE. Proposta firmata digitalmente da Dott.ssa Patrizia Boninsegna per Dott.ssa Simona Di Giovanni in data 31/01/2023	
Il direttore sanitario <b>Dott.ssa Antonella Proietti</b> ha espresso parere FAVOREVOLE. Proposta firmata digitalmente da Dott. Giuseppe Cimarello per Dott.ssa Antonella Proietti in data 31/01/2023	
Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico. Proposta firmata digitalmente dal Direttore della UOC Pianificazione e Programmazione Controllo di Gestione Bilancio e Sistemi Informativi Dott.ssa Patrizia Boninsegna in data 31/01/2023	
Il dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesto che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex. Art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1° L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005.  Responsabile del procedimento Almena Nasetti Proposta firmata digitalmente da Almena Nasetti in data 31/01/2023	
Atto soggetto al controllo della Corte dei Conti: NO	
Il presente atto si compone di n° 6 pagine e degli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale.	



<b>OGGETTO:</b>	APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) – 2023/2025
-----------------	--

### IL DIRETTORE GENERALE f.f.

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'Atto Aziendale, approvato con deliberazione aziendale n. 2111 del 22.11.18 ed approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. U00501 del 13/12/2018;

**VISTI** il Decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, modificato dal D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, e, successivamente, modificato dal D.L. 30 aprile 2022, n. 36 avente per oggetto "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito in legge 29 giugno 2022, n. 79, che, all'art. 6 prevede che:

*"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

*2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*

*a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*

*b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*

*c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento*



*culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*

*d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*

*e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*

*f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*

*g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

*3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.*

*4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.*

*5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.*

*6. ... omissis ...*

*6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste ... omissis ...;*

- Il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 30 giugno 2022, n. 132;
- La circolare della della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2022 del 11 ottobre 2022;
- le linee guida per l'implementazione del PIAO nelle aziende ed enti del SSN, valutate positivamente dalla Commissione Salute della Conferenza delle Regione e delle Province Autonome in data 13 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 6 del d.l. 80/2021, modificato con d.l. 36/2022;

**EVIDENZIATO** che il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della



Funzione Pubblica, recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di attività e organizzazione, stabilisce, fra l'altro, la struttura del piano integrato, che deve contenere una scheda anagrafica dell'amministrazione e deve essere costituito da tre sezioni: "sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione, sezione Organizzazione e Capitale umano e sezione Monitoraggio, e ogni sezione è, a sua volta, ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali. Le sottosezioni sono indicate negli artt. 3, 4 e 5 del medesimo decreto;

**RILEVATO** che il Piano Nazionale Anticorruzione è stato approvato dall'ANAC in data 17 gennaio 2023 con deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023, a seguito di parere della Conferenza Unificata reso il 21 dicembre 2022 e del parere reso dal Comitato interministeriale in data 12 gennaio 2023;

**DATO ATTO** - che, con nota prot. n. 75910 del 13 ottobre 2022, la Direzione aziendale dell'ASL di Viterbo, ha nominato quale Responsabile del Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO) e di tutti gli adempimenti allo stesso connessi il Direttore della UOC Politiche e Gestione delle Risorse Umane;

- che l'ANAC ha pubblicato sul proprio portale il seguente comunicato: "Il Consiglio dell'ANAC ha valutato l'opportunità di differire al 31 marzo 2023 il termine del 31 gennaio 2023 previsto per l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza unitamente a quello del PIAO, tenuto conto del parere espresso dalla Conferenza Unificata sul punto, al fine di concedere alle amministrazioni un periodo congruo, oltre il 31 gennaio, per dare attuazione sostanziale e non meramente formale alla programmazione delle misure di prevenzione e corruzione e trasparenza per l'anno 2023";
- che tuttavia non sussiste alcuna norma, al momento, che preveda il rinvio del termine previsto del 31 gennaio 2023, per cui sussiste l'obbligo di approvare il PIAO entro tale termine, con riserva di integrarlo successivamente nella parte relativa alla sezione "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione";

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2023/2025, allegato, con riserva di modificare ed integrare il piano medesimo a seguito di nuove disposizioni nazionali e regionali che eventualmente interverranno in materia;

### DELIBERA

Per i motivi indicati nella premessa che si intendono integralmente richiamati:

- di approvare, per il triennio 2023/2025, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che costituisce allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, con riserva di integrarlo successivamente nella parte relativa alla sezione "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione";
- di riservarsi di procedere tempestivamente ad eventuali modifiche e/o integrazioni del PIAO a seguito di novità normative e/o indicazioni regionali che dovessero intervenire successivamente all'approvazione del piano stesso;
- di prevedere, contestualmente all'approvazione del presente atto, la pubblicazione del PIAO
- nel sito internet istituzionale e la trasmissione al dipartimento della funzione pubblica della presidenza del consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale;



- di trasmettere il presente atto a tutte le strutture coinvolte nella stesura del PIAO;

di stabilire che l'adozione del presente atto non comporta oneri aggiuntivi per l'Azienda;

Il presente atto sarà pubblicato sul sito web istituzionale [www.asl.vt.it](http://www.asl.vt.it) – Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art.32, comma I della Legge 69/2009 e dell'art. 12 L.R. Lazio 1/2011, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio Aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione di cui all' art.5 lettera c del Regolamento UE 2016/679.

**Il Direttore Amministrativo**  
**Dott.ssa Simona Di Giovanni**

Proposta firmata digitalmente  
dal sostituto Dott.ssa Patrizia  
Boninsegna












**Il Direttore Sanitario**  
**Dott.ssa Antonella Proietti**

Proposta firmata digitalmente  
dal sostituto Dott. Giuseppe  
Cimarello

**Il Direttore Generale f.f.**  
**Dott.ssa Antonella Proietti**

Firmato digitalmente

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. PIAO\_2023\_2025.doc.pdf 
2. 1.B.1\_allegato\_tecnico\_performance.xlsx.pdf 
3. 1.B.2\_piano\_azioni\_positive.docx.pdf 
4. 1.C.1\_gestione\_del\_rischio.ods.pdf 
5. 1.C.2\_misure\_specifiche\_per\_determinate\_aree\_di\_rischio.ods.pdf 
6. 1.C.3\_elenco\_degli\_obblighi\_di\_pubblicazione.ods.pdf 
7. 2.B.1\_regolamento\_lavoro\_agile.docx.pdf 
8. 2.B.1.1\_istanza\_di\_attivazione\_lavoro\_agile.docx.pdf 
9. 2.B.1.2\_proposta\_di\_svolgimento\_del\_lavoro\_agile.docx.pdf 
10. 2.B.1.4\_indicazioni\_tecniche.docx.pdf 
11. 2.B.1.5\_contratto\_individuale\_di\_lavoro\_agile.docx.pdf 

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
VITERBO



REGIONE  
LAZIO

12. 2.B.1.6\_linee\_di\_attività.docx.pdf



13. 2.B.1.7\_rilevazione\_presenza\_in\_servizio.doc.pdf



14. 2.B.1.8\_informativa\_sulla\_salute\_e\_sicurezza\_nel\_lavoro\_agile.docx.pdf



15. 2.B.1.9\_attestazione\_consegna\_informativa.docx.pdf



16. 2.B.2\_Piano\_Triennale\_di\_fabbisogno\_del\_personale.pdf



17. 2.B.1.3\_comunicazione\_dati\_PC.docx.pdf

